

## RELAZIONE

### PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'.

#### “D’amore si vive”

a.s. 2022-23

Il Progetto “D’amore si vive” è stato realizzato nelle classi III della Scuola Secondaria I, nei plessi di Ponzano di Fermo, Montottone e Petritoli.

Il calendario degli incontri è stato concordato con i docenti; la data di inizio del percorso è stata il 25 ottobre, l’ultima il giorno 10 novembre, secondo il seguente calendario:

PONZANO di Fermo	25 Ottobre	8,05 -10,05	
	3 Novembre	10,05-12,05	
	9 Novembre	8,05-10,05	
MONTOTTONE	25 Ottobre	10,15-12,15	
	3 Novembre	8,15-10,15	
	9 Novembre	10,15-12,15	
PETRITOLI	26 Ottobre	9,10-13,10	( sez.A+B)
	5 Novembre	9,10-13,10	“
			10 Novembre 9,10-13,10 ( sez.B+A)

Il percorso ha previsto n.3 incontri per classe (anziché 5, come da progetto) di 6 ore per ciascuna classe, per un totale di 24 ore.

Le famiglie sono state informate sia del Progetto che del calendario degli incontri e, per ogni singolo alunno, è stata richiesta l’autorizzazione scritta dei genitori per poter partecipare.

#### **Gli obiettivi del Progetto sono stati:**

- Promuovere una cultura del rispetto di sé, dell’altro sesso e della diversità.
- Facilitare la comunicazione in famiglia sui temi della sessualità, tenuto conto del silenzio e della censura che caratterizzano ancora la nostra cultura.
- Favorire nei minori una adeguata conoscenza del proprio corpo e dell’altro sesso, nonché degli eventi e dello sviluppo sessuale che caratterizzano la crescita adolescenziale.
- Favorire un linguaggio rispettoso sui temi della sessualità. - Conoscere la sessualità umana, legata alla sfera affettiva. - Favorire più consapevolezza rispetto ai rischi nel mondo esterno, specie social, e prevenire forme di abuso.
- Approfondire i temi riguardanti le MST e le metodiche per una paternità e maternità responsabili.

Il Progetto è stato rivolto agli alunni delle III classi poiché è una fascia di età che decreta sia il passaggio nell'adolescenza che ad un altro grado di scuola, dove non sempre i progetti di educazione sessuale sono garantiti.

Gli alunni sono stati sempre presenti agli incontri; hanno manifestato una sana curiosità, grande attenzione e partecipazione. Hanno interagito sia con domande verbali che con riflessioni e commenti personali.

C'è stata sempre la discussione generale, anche su tematiche proposte anche dagli stessi alunni; sono emerse le curiosità, le preconcenze e le fonti da cui hanno avuto le prime informazioni. Molte domande sono state fatte in forma anonima nella ormai famosa "scatolina per le domande segrete".

L'apertura della scatola è stato un momento molto atteso dagli alunni.

Nelle varie giornate si è sempre creato un clima disteso che ha sicuramente facilitato l'apprendimento dei contenuti e dei messaggi rilasciati.

Gli argomenti trattati sono stati supportati da slide adeguate all'età degli alunni e da attivazioni ludiche, che hanno fatto emergere le emozioni e sono state così occasioni di interazione con il gruppo classe.

I temi trattati sono stati la crescita e l'adolescenza, la sessualità umana, le relazioni affettive nei vari contesti. Sull'affettività sia i ragazzi che le ragazze hanno scritto dei messaggi, pieni di sentimenti, rivolti a persone significative della propria vita; condivisi con la classe, hanno suscitato l'esternazione di emozioni. Nessun alunno è stato deriso, giudicato, dimostrando la classe maturità e rispetto per i pari.

Attraverso il brainstorming sono stati affrontati temi quali :

il sesso, la pedofilia, la violenza sessuale, l'omosessualità, il transessualismo, la pornografia, il sexting; temi che hanno suscitato un grande interesse e fatto emergere le confusioni in merito, nonché i pregiudizi dovuti soprattutto alla non conoscenza.

L'esperta ha affrontato i temi con delicatezza, con un linguaggio adeguato e rispettoso, tenendo conto dell'età dei destinatari, delle diversità e dell'imbarazzo che certe tematiche suscitano, specie nel mondo femminile.

A fine percorso, in ogni singola classe, è stato chiesto agli alunni un feedback, attraverso la produzione di messaggi personali, sul valore dell'esperienza fatta in classe. Molti gli aggettivi usati dagli alunni per qualificarla: un percorso bellissimo, emozionante, istruttivo, educativo, utile per la crescita, indimenticabile, divertente, unico; una bella esperienza ....

Il docente curricolare è stato sempre presente agli incontri con spirito collaborativo; spesso, per favorire maggiore apertura da parte degli alunni, ha scelto di uscire dalla classe garantendo comunque la sua presenza nelle vicinanze dell'aula. Questa scelta è stata apprezzata dagli alunni che si sono sentiti più a loro agio, soli con l'esperta.

Positivi i commenti dei genitori, di tutti i plessi, incontrati on line nelle serate del 28 e 28 novembre alle ore 21, presenti anche alcuni docenti coinvolti e la Dirigente scolastica.

E' stata ribadita la necessità, ma anche l'urgenza, che sia la Scuola, come agenzia educativa, ad avviare dei percorsi calibrati e mirati nelle classi, con personale qualificato e formato, per supportare la famiglia senza però toglierle il ruolo educativo, ma collaborando insieme. Ciò, anche per non delegare solo ad agenzie non specialistiche l'educazione sessuale dei nostri figli/alunni.

A conclusione dell'esperienza, avvenuta in completa sinergia con i docenti, si sottolinea l'importanza che tali progetti siano riproposti nelle III classi, ma anche nelle I classi della Scuola Secondaria I, o nelle classi V della Scuola Primaria, come avviene in tante realtà scolastiche, per una continuità del percorso, per dare 'risposte' adeguate ai nuovi bisogni sia adolescenziali che dei bambini, in età puberale, oggi bombardati da messaggi mediatici sul sesso, senza filtri e supporti educativi.

La Dott.ssa Bastiani, da anni collabora con il nostro Isc per educare all'affettività e quindi alla sessualità i nostri studenti e studentesse. Siamo convinti che un approccio naturale, interattivo e aperto, condotto da esperti che sanno utilizzare le giuste parole per trasformare le paure

e le curiosità in conoscenze, può fare la differenza. L'interesse dei ragazzi, le loro domande ci dicono che siamo sulla giusta strada. Empatia, professionalità, competenza, gli elementi fondanti del lavoro a scuola della nostra esperta che rivedremo con vero piacere il prossimo anno scolastico.

Alla fine del percorso, la dott.ssa Bastiani, la DS e gli insegnanti hanno il piacere d'incontrare le famiglie per un feedback utile a migliorare i comportamenti e le relazioni.

I docenti